LA STAMPA DELLA SERA

Frangar, non flectar — TORINO, Lunedì-Martedì 7-8 Maggio 1934 - Anno XII — Anno 68 — (Conto corrente con la Posta)

In ITALIA e COLONIE ogni numero Centesimi 20 — INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Avvisi commerciali pagine di testo, L. 6, ultima pagina, L. 5 - Per piccoli avvisi, condizioni ... Pagamento anticipato - Unione Pubblicità Italiana S. A. ... Estero: Anno L. 150, Semestre L. 76, Trimestre 39 — Redaz., Ammin., Direz., Tipografia: Via Davide Bertolotti, 3

Lotta cruenta in Arabia

Vittoriosa avanzata delle truppe saudiane

da Hodeida verso la capitale dello Yemen

Tre colonne stanno per investire Sana - L'Jman costretto ad abdicare? - Accanita resistenza organizzata dall'Erede al Trono

Cairo, lunedì sera.

Continua la vittoriosa avanzata delle forze saudiane verso Sana, la capitale dello Yemen. Secondo le notizie che giungono dalla Mecca, l'emiro Feystal, figlio di Ibn Saud e comandante della colonna che ha occupato Hodeida, avrebbe avuto uno scontro con le forze yemenite incaricate di ritardare l'avanzata nemica e avrebbe riportato una notevole vittoria. Sana, la capitale, si aspetta di essere investita, oltre che dalle truppe dell'emiro Feystal, da altre due colonne provenienti da est e da nord-est.

La situazione del Sovrano yemenita appare precaria anche per i gravi dissensi scoppiati nel Regno. L'Iman, secondo telegrammi inviati al Re dell'Egitto, ha ordinato alle sue truppe di desistere dal combattimento, ma il Principe ereditario Seif-ul-Islam, spalleggiando l'elemento militare, sta richiamando tutte le riserve del Regno a raccolta e ha dichiarato che si batterà fino all'ultima goccia di sangue. Molte preminenti personalità yemenite avrebbero deciso di chiedere all'Iman di abdicare e di lasciare le redini del governo in mano al figlio. L'Iman stesso era chiuso nel suo palazzo, e da lunedì scorso non è più stato veduto in pubblico, mentre il figlio dimostra una straordinaria attività nel preparare la difesa di Sana, che si trova sopra una altura a oltre duemila metri sul livello del mare circondata da una vasta regione montuosa di difficile accesso.

Alle proposte di pace avanzate dall'Iman, il Re Wahabi ha risposto praticamente con un rifiuto, poichè le condizioni messe per un armistizio sono inaccettabili; come è noto, egli ha chiesto l'abdicazione dell'Iman, l'occupazione per cinque anni delle zone di frontiera da parte delle truppe saudiane e l'espulsione dallo Yemen della famiglia degli Idrisi, ex-Sovrani dell'Asir. Evidentemente Ibn Saud non vuole lasciarsi sfuggire la preda che ormai è a portata di mano, ma non è certo ancora che egli voglia l'annessione pura e semplice del Yemen.

L'Iman dello Yemen

Secondo un dispaccio proveniente da Gedda, i residenti stranieri di Hodeida, che erano stati trasportati nell'Isola Kanaran, son ritornati a Hodeida avendo Ibn Saud garantito la sicurezza degli stranieri.

Secondo notizie pervenute, l'Amministrazione di Hodeida è ora nelle mani degli ufficiali saudi i quali avrebbero sequestrato grandi quantità di munizioni. Informazioni dalla Mecca, recano che telegrammi di felicitazioni a Ibn Saud per la sua vittoria, affluiscono da ogni parte del mondo mussulmano.

Cavalleria araba del re Ibn-Saud, vittoriosa nella guerriglia contro le forze yemenite

Violenta bufera sull'Inghilterra

Parecchie navi in pericolo

Londra, lunedì sera.

Una violenta bufera di vento infuria da sabato sulle isole britanniche. A Valencia, in Irlanda, il vento ha raggiunto la velocità di 87 miglia all'ora.

Il mare è agitatissimo lungo tutte le coste e a Bridlington è stato necessario versare grandi quantità di olio nel mare per permettere alle navi da pesca, colte dal maltempo in alto mare, di ricoverarsi nel porto.

Parecchie navi di maggiore portata si trovano ancora in difficoltà ma finora non è stato segnalato alcun incidente.

Duecento case distrutte da un incendio in Polonia

Varsavia, lunedì sera.

Circa duemila persone sono rimaste senza tetto in seguito a un violento incendio che si è sviluppato nel paese di Vlodzimirzec, che è rimasto quasi interamente distrutto.

Di circa duecento case non rimane che un mucchio di cenere.

GIORNO PER GIORNO

L'oro e la lira

L'ultimo bollettino della Banca d'Italia conferma che l'esodo dell'oro si è arrestato; si nota anzi un leggero aumento delle riserve auree. La bilancia dei pagamenti si avvia verso un periodo stagionalmente più favorevole ed un ulteriore aumento della riserva è probabile.

Non vi è differenza sensibile nella circolazione dei biglietti tra il 1. aprile ed il 1. maggio: approssimativamente 13 miliardi. Il pagamento della cedola di L. 4,50, avvenuta gli scorsi giorni, implicava versamenti per oltre due miliardi e mezzo. La somma è stata pagata senza aumenti, neppure transitori, nel volume della moneta. Questi due miliardi, in una forma o nell'altra, sono rientrati subito in circolazione.

Non esistono in Italia forme di tesaurizzazione nè di oro nè di biglietti (anzi i privati hanno ceduto e cedono l'oro allo Stato in cambio di lire) e questa sana politica monetaria faciliterà il processo di adeguamento dei prezzi.

Ersatz

Ritorna di attualità, in Germania, una parola che la guerra ha reso celebre: «Ersatz», (cioè succedaneo, sostituzione di un prodotto naturale estratto o coltivato all'estero con uno nazionale). Negli anni di guerra l'Ersatz sorse come conseguenza del blocco, oggi se ne riparla perchè Berlino manca delle divise necessarie per l'acquisto di tutte le materie prime di cui ha bisogno dato lo sviluppo economico che Hitler vuol dare alla Nazione. Forse, per ora, sarà una minaccia. Ma le stoffe di carta ed il caffè di fagioli, sviluppandosi la concezione autarchica, potrebbero tornare di moda.

Disonorevole

Il dr. Oeri, sulle Basler Nachrichten, *in un articolo dedicato ai rapporti italo-francesi scrive, tra molte inesattezze, una ingiuria che disonora lui ed il suo giornale: l'Italia nel maggio del 1915 sarebbe entrata in guerra con gli alleati dopo aver studiato e capito, in conformità alle sue tradizioni, da qual parte spirasse il vento della vittoria. Infatti, come tutti sanno, la vittoria ci è stata regalata. Oggi, dopo tanta pioggia, è tornato il sole, non perdiamo tempo a polemizzare con un pidocchio.*

Il lettore

Come il vincitore dei 6 milioni e 750 mila lire ha accolto la sua fortuna

La moglie del Ricci è torinese

Padova, lunedì sera.

Apprendiamo oggi alcuni interessanti particolari sul modo come l'ing. Ricci ha appreso la notizia della strabiliante vincita dei sei milioni e 750 mila lire della Lotteria di Tripoli.

L'ing. Giacomelli, direttore della sede di Padova della Soc. Telve, da noi avvicinato, ci ha narrato il suo incontro con il collega Ricci, sotto la pensilina della nostra stazione, ove il neo-milionario trovavasi alle 20,30 di passaggio, proveniente da Milano e diretto a Venezia. L'ing. Giacomelli, che si era affrettato a congratularsi, dice di aver avuto l'impressione, con sua enorme sorpresa, che il collega non avesse ancora notizia della fortuna toccatagli; conservava sul volto i segni della più assoluta impassibilità, senza il minimo segno di commozione, tanto che un signore, il quale si trovava in compagnia del Ricci, chiese a questi se aveva ben capito di che cosa si trattasse.

— Sì — rispose il vincitore dei milioni — ho ben capito, ma attraverso le circostanze della mia travagliata esistenza, ho avuto tanti alti e bassi che ho imparato a padroneggiarmi, vuoi sotto i colpi del destino, vuoi nella fortuna.

Alla domanda rivoltagli dal suo capo, circa i suoi disegni d'avvenire, nelle mutate condizioni di fortuna, il Ricci ha risposto:

— Rimarrò sulla breccia, continuando nella mia attività, che cercherò naturalmente di estendere anche fuori del campo telefonico. A questo proposito intendo prendere consiglio dai miei amici, nel campo industriale.

Il neo-multimilionario ing. Raniero Ricci

Il vincitore dei milioni è già assediato dalle richieste di aiuto e di sussidio, da ogni parte d'Italia. Nella impossibilità di esaminare con la dovuta oculatezza tutte le domande, egli ha deciso intanto di evolvere una forte somma all'E.O.A.

L'ing. Ricci ha 42 anni. Ha iniziato la sua brillante carriera presso l'Istituto sperimentale del Ministero delle Comunicazioni, a Roma. Sua moglie, Edith De Giorgi, è torinese. Da quando la notizia si è sparsa per la città, producendo in tutti vivissima commozione, il Ricci è scomparso per sottrarsi alla valanga delle felicitazioni. Il suo alloggio è chiuso ed al trillo del campanello nessuno risponde.

Incidenti all'aeronave "Macon" durante le manovre americane

Gli Stati Uniti abbandonerebbero l'impiego dei dirigibili

Washington, lunedì mattina.

Anche gli Stati Uniti si sono venuti a trovare di fronte al problema dell'impiego dei dirigibili militari, e tutto lascia prevedere che la decisione debba essere presa tra breve in seguito all'esito delle esercitazioni navali che si stanno svolgendo nel mare Caraibico, con la partecipazione della grande aeronave Macon.

Durante il recente volo transcontinentale, il gigantesco dirigibile della marina americana ha incontrato, a quanto apprende l'United Press da fonte autorevole, gravi difficoltà. Le autorità hanno cercato di attenuare gli incidenti verificatisi, ma si sa che, tra l'altro, l'aeronave riportò avarie per la rottura di due travi dell'ossatura. I guasti vennero riparati, ma le difficoltà della navigazione si sono verificate per effetto delle variazioni di clima sull'olio.

Le esercitazioni che — come si è detto — si stanno svolgendo ora nel mare Caraibico hanno notevole importanza, anche per la decisione che dovrà prendersi circa l'impiego dei dirigibili. Il problema venne impostato sin dal giorno del disastro dell'Akron nel 1932. Il comportamento del Macon nelle esercitazioni in corso dirà se anche gli Stati Uniti debbano abbandonare l'impiego del «più leggero».

L'arrivo di Insull a New York

New York, lunedì mattina.

Samuel Insull, il noto magnate delle aziende e imprese pubbliche di Chicago, è qui giunto a bordo del piroscafo Exilona come prigioniero, per essere sottoposto al processo per bancarotta fraudolenta che involge centinaia di milioni di dollari.

All'avvicinarsi del piroscafo alla riva americana, Samuel Insull era nervoso ed affranto. Appena il piroscafo si è attraccato stamane alla banchina, Samuel Insull è stato trasportato a bordo di un canotto e quindi condotto su di un treno che lo porterà immediatamente a Chicago.

Intanto si formulano pronostici sulla conclusione del grande dramma finanziario che ha gettato nella miseria migliaia e migliaia di persone che ebbero fiducia nelle imprese del magnate.

Potrà sembrare straordinario, ma si afferma che al suo arrivo negli Stati Uniti, il vecchio milionario fallito troverà numerosi amici facoltosi, ansiosi di finanziarlo. Si dice persino che alcune delle vittime, non convinte della colpabilità di Insull, siano disposte a rispondere ai suoi eventuali appelli.

Il vessillo ai Fanti in congedo

Il Re passa in rivista i reparti, prima della cerimonia della benedizione del vessillo donato dagli Ufficiali dell'Arma di Fanteria del Presidio di Roma alla Sezione dell'Associazione nazionale del Fante. (Foto L.U.C.E.)

Agevolazioni ferroviarie per i viaggi di carattere stagionale

Roma, lunedì sera.

In aggiunta alle numerose riduzioni occasionali accordate per gli accorrenti a determinate manifestazioni, svolgentisi nella prossima stagione estiva-autunnale, il Ministero delle Comunicazioni ha emanato le seguenti facilitazioni di viaggio di carattere stagionale, per il periodo dal 16 maggio al 31 dicembre prossimo venturo:

1) viaggi di andata e ritorno delle famiglie alle località balneari e boschive, con riduzione del 25% per la seconda persona del gruppo e del 50% per le altre.

2) viaggi di andata e ritorno individuali, con riduzione del 30% a destinazione degli scali del Lago di Garda, delle linee Milano-Venezia, Bergamo-Rovato, Mantova-Verona, Merano-Rovereto, Verona-Mori. Validità cinque giorni senza proroga.

3) Viaggi di andata e ritorno con riduzione del 50 per cento alle località climatiche della Venezia Tridentina e del Cadore, dei tratti Rovereto-Brennero, Bolzano Gries-Malles Venosta, Fortezza-S. Candido, Chiusa Val Gardena-Pian Val Gardena, Trento T. V.-Malè, Brunico-Campo Tures, Feltre-Calalzo Pieve di Cadore, e Trento-Primolano.

I biglietti per famiglia e per destinazione della Venezia Tridentina e del Cadore saranno validi sessanta giorni. E' ammessa la proroga per altri 30 giorni. Sono state prorogate inoltre, fino al 31 dicembre 1934-XII, le speciali riduzioni del 50 per cento per i viaggi isolati, e del 70 per cento per i viaggi in comitiva concesse agli stranieri ed agli italiani residenti all'estero o nelle Colonie, i quali entrino in Italia diretti ad una qualunque stazione del Regno con obbligo di una permanenza minima di sei giorni. Coloro che fruiscono di queste riduzioni sono esenti da qualsiasi altro pagamento. La validità dei relativi biglietti è stata portata a 60 giorni con facoltà di proroga per altri trenta.

LA «TARGA FLORIO»

Facilitazioni di trasporto concesse ai concorrenti

Palermo, lunedì sera.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del cinquanta per cento sul prezzo del noto ferroviario, per il trasporto delle macchine — con relativo materiale — concorrenti alla «Targa Florio», provenienti da qualsiasi stazione del Regno e destinate a quelle di Palermo e di Termini Imerese. La concessione ha la durata dal 10 al 25 del mese in corso.

La nave più grande del mondo sarà varata in settembre

Londra, lunedì sera.

La nave della Cunard N. 534, che sarà la più grande del mondo, potrà essere varata verso la fine di settembre. In tale occasione i Reali si recheranno a Glasgow per assistere al varo.

Motociclista che investe una intera banda musicale

Perugia, lunedì sera.

Ieri sera, circa le 21, mentre la banda musicale di Castel del Piano svolgeva il suo programma sulla piazza gremita di pubblico in una vicina frazione, il motociclista Giuseppe Tarini, di trenta anni, andava a investire in pieno, con la sua macchina, l'intero corpo bandistico.

Urla disperate si sono levate da tutti i presenti, mentre a terra erano rimasti numerosi feriti. Il medico del luogo ha tentato di portare subito i primi soccorsi.

Per il ribasso dei prezzi

Macelleria di Mede chiusa per tre giorni

Mede, lunedì sera.

Il macellaio Franco Giovanni, di Mortara, è stato sorpreso dagli agenti municipali a rivendere carne a prezzo molto superiore al prezzo stabilito dalla Federazione del Commercio. Deferito alle autorità superiori, il Prefetto ha ordinato la chiusura della macelleria per tre giorni.

Un dono del Sovrano ad una famiglia prolifica

Livinallongo, lunedì sera.

In occasione delle nozze d'oro del sagrestano di questa pieve redenta, Pietro Demattia, e della sua compagna Caterina Dolazer che hanno 10 figli viventi, S. M. il Re ha fatto pervenire un premio in denaro.

L'oro e la sterlina

Londra, lunedì sera.

Quotazione della sterlina su New York 5,11 3/4, su Parigi 77 3/16. Oro 136,2.

Operai milanesi ricevuti a Palazzo Venezia

Ieri le maestranze della ditta Pirelli di Milano, che avevano montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione sono state ricevute dal Duce a Palazzo Venezia (Foto L.U.C.E.)

Fervore di gare ai Littoriali

S. A. R. il Duca di Bergamo assiste alle competizioni di canottaggio

Milano, lunedì sera.

Stamane sono proseguite all'Arena le gare di atletica leggera. Nelle eliminatorie dei 200 metri, disertate da molti degli iscritti, si sono avuti buoni risultati nella seconda batteria col successo di Cella di Pisa in 24" 6/10, mentre terzo si è classificato Collo dell'Accademia Militare di Torino. Gavello, dell'Accademia Militare di Torino, ha vinto la sedicesima batteria in 24" 7/10. Altre batterie sono state vinte da Bonsignore dell'Accademia di Torino, da Vivenza del Guf di Torino e da Marini dell'Accademia Militare di Torino.

Nelle eliminatorie dei metri 1500, Viano di Torino si è imposto nella prima batteria in 4'33" 1/5 dopo aver condotto sempre in testa e respinto un attacco finale di Bianchina di Sassari.

Le batterie della staffetta 4x400 sono state vinte da Torino A in 3'45", Milano A in 3'48" 1/5, Genova A in 3'44", Bologna A in 3'48" 2/5, Roma A in 3'45" e da Venezia in 3'42" 2/5.

Il reclamo del Guf di Milano contro la squadra A di Roma nella staffetta littoriale finale dei primi, svoltasi ieri, è stato accettato. Perciò la squadra romana è stata squalificata e tolta dall'ordine d'arrivo.

I quarti di finale dei metri 200, ai quali sono stati ammessi i primi due concorrenti di ogni batteria, hanno visto anche il successo di Vivenza di Torino in 24" 5/10, mentre il miglior tempo è stato tenuto da Larocchi di Milano in 23" 3/10.

Il canottaggio ha visto stamane le finali per le classifiche dal settimo al dodicesimo posto. Il Guf di Torino è settimo dopo Palermo nell'«otto», mentre nel due con timoniere si è classificato al decimo posto.

S. A. R. il Duca di Bergamo ha assistito alle regate.

Questa mattina si sono giocate le semifinali di tennis del singolare uomini e si sono definite le posizioni dal 5.o all'8.o posto pure nel singolare uomini. Cavriani e Savorgnan, ambedue di Roma, disputeranno domani la finale. Savorgnan ha battuto Baroni di Milano 6-0, 6-1, 4-6, 6-4, mentre Cavriani ha battuto Cifarelli di Genova per 6-4, 7-5, 8-6.

Nei quarti di finale dei littoriali di sciabola, Torino A (Cardinali, Filogamo, Miedico), dopo aver sconfitto Napoli, per 5 a 0, in batteria, ha battuto Catania 5-0; Milano A batte Accademia Militare Torino 5-3; Roma batte Bologna 5-2; Napoli batte Genova 5-3. Per le semifinali che si combatteranno oggi alle 16,30 s'incontreranno le squadre di Milano con Napoli e di Torino con Roma.

Ecco infine i risultati di palla a nuoto: Modena batte Camerino per *forfait*, Genova batte Palermo 10-0; Bologna batte Firenze per *forfait*.

Risultati di palla canestro, terzo girone: Cagliari batte Ferrara 30-4; Palermo batte Catania 15-9.

Il successo della "Festa della Primavera„ organizzata da "La Stampa„

Migliaia di gitanti tra le meraviglie del Verbano

1) I cantori della «Carlo Coccia» di Novara, vincitori del concorso corale, ripartono da Stresa.
2) L'on. Basile riceve i gitanti a Stresa.
3) Il grande piroscafo «azzurro» in navigazione verso le Isole Borromee.
4) 5) 6) Buon umore ed... appetito sul piroscafo «rosa» e su quello di Locarno.
7) L'on. Basile con un gruppo di autorità torinesi in gita sul Lago.
8) Una delle barche peschereccie, coi canterini novaresi, durante la sfilata.

(Foto GHERLONE).